

SPORT

Eccellenza: 33 e 31 punti in classifica per le due compagini che stanno sovvertendo tutti i pronostici

CALCIO
DILETTANTI

IL TECNICO DEI BLUCERCHIATI

“Alleno dei ragazzi fantastici, campioni di solidarietà”

NICOLA AGOSTINI

PERUGIA - Nove undicesimi rivoluzionati, un tecnico nuovo e un clima di scetticismo dettato da una stagione al di sotto delle aspettative. Ecco la situazione in casa Grifoponte a metà agosto. Oggi invece il bilancio è di 33 punti in 18 gare, secondo posto in coabitazione con il Group, a 6 lunghezze dal Castel Rigone capolista. Con un entusiasmo palpabile fra la dirigenza, i giocatori e lo staff tecnico con Alberto Favilla in testa. “Non voglio sembrare presuntuoso - dichiara il tecnico - ma credo proprio che la Grifoponte sia la vera rivelazione di questa prima parte del campionato di Eccellenza soprattutto se consideriamo che al Group ha i nostri stessi punti e davanti abbiamo solo una corazzata come il Castel Rigone. La società, insieme al ds Gervasi e al dg Damaschi, è stata bravissima nel costruire un gruppo di uomini veri prima che di ottimi giocatori”. Già, perché al di là dell'aspetto agonistico, il calcio a volte può regalare gioie a chi soffre. “Avevamo deciso di non rendere pubblica la cosa - continua Favilla - ma dietro precisa domanda non posso non rispondere. Abbiamo un fondo cassa, gestito dal nostro capitano Brunetti, dove confluiscono tutte le multe accumulate durante la stagione frutto di ammonizioni, espulsioni, ritardi e così via. Quest'anno, invece di spenderli per i regali da consegnare ai nostri dirigenti, abbiamo deciso di usarli per regalare un sorriso a chi soffre. Luca Grilli conosce il primario del reparto dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia dove sono ricoverati i bambini affetti da leucemia. Abbiamo così acquistato dei giocattoli per questi bimbi che consegneremo la sera della Befana. E' un'idea partita dai ragazzi che anche io e miei collaboratori abbiamo subito sposato”.
Campioni di solidarietà insomma oltre che ottimi giocatori in campo.

“Mi auguro solo di continuare così - continua Favilla - anche se il nostro obiettivo resta sempre la salvezza. Alla riapertura del mercato la società ha ribadito la volontà di continuare su questa farsariga dando fiducia a questo gruppo di ragazzi e io sono stato il primo ad esserne contento perché ormai io mi identifico in questi ragazzi. Tanto per fare un esempio, nessuno butta più via una palla, andiamo a giocare in ogni campo cercando sempre di fare la partita come è un po' nel mio credo. Una menzione sui singoli? Non vorrei farne. Anselmi? Beh in questo caso farò un'eccezione perché sta davvero facendo grandi cose. Ma non vorrei dimenticare Roscini, Lancetti. Frezza era dato in partenza? Non sicuramente dal sottoscritto. Ha avuto un avvio difficile ma adesso sta facendo benissimo. Posso sbilanciarci? Questa Grifoponte mi ricorda l'Arrone di sei anni fa, quella squadra che da matricola arrivò alla finale playoff con il Deruta...”.



Alberto Favilla, tecnico della Grifoponte, seconda in classifica con 33 punti (www.settoncephotoagency.com)

Grifoponte & Bastia

“Siamo noi le rivelazioni”

Favilla e Cocciari si godono l'ottima prima parte di stagione delle loro squadre, inaspettamente quanto meritatamente in piena zona playoff

GRIFOPONTE IN CIFRE

0 Le sconfitte interne dei blucerchiati

La formazione allenata da Favilla è l'unica squadra, insieme al Group, a non aver mai perso in casa. Il bilancio interno è di 5 vittorie e 3 pareggi.



Massimo Cocciari, tecnico del Bastia (Settonce)

BASTIA IN NUMERI

31 I punti totalizzati dai bastioli

La formazione di Cocciari ha conquistato 9 vittorie, 4 pareggi e 5 sconfitte. L'ultimo successo è arrivato domenica scorsa contro il Gabelletta.

però di Battistelli, un giocatore fondamentale per noi, ma che purtroppo abbiamo avuto solo saltuariamente per una lunga serie di piccoli infortuni e, nonostante ciò, ogni volta che ha potuto giocare ha dimostrato il suo valore segnando anche 5 gol”. Forse una menzione se la meritano anche i difensori, no? Zanchi e Pizzi, 44 anni in due, sono la coppia centrale più giovane del campionato. “Stanno facendo davvero molto bene. Non dimentichiamoci poi che sulle corsie esterne in genere giocano Silva, che è un '89, e Ercolani che è un '90. Proprio per questo a volte possiamo peccare un po' di inesperienza ma, ripeto, io non posso che essere soddisfatto di questi ragazzi e del modo in cui mi seguono”. E se a fine stagione il Bastia dovesse essere ancora al quarto posto? “Me lo auguro, vorrebbe dire che questi ragazzi avrebbero davvero vinto il loro campionato...”.

N. AGO.

ECCELLENZA - UN RITORNO PER IL GROUP CASTELLO

Vespignani non lascia ma raddoppia

Messo in lista di svincolo un paio di settimane fa, il fantasista è stato reintegrato in rosa

STEFANO COLETTI

CITTA' DI CASTELLO - Simone Vespignani trentaduenne fantasista fiorentino del Group Castello, nella passata stagione in serie D con la Fortis Juventus, quest'anno è passato alla corte di Giovanni Cornacchini per contribuire alle ambizioni della squadra tiferenate di vincere il campionato. Sulla carta, in effetti, la rosa predisposta dal direttore sportivo Ivano Becchi sembrava destinata a fare sfracelli, ma Vespignani e soci si sono ritrovati a dover fronteggiare difficoltà e infortuni che ne hanno rallentato la corsa, avvantaggiando il Castel Rigone che adesso ha sei punti di vantaggio in classifica. In quest'ottica sembrava che il rapporto di collaborazione tra Vespignani e

la società biancorossa fosse ormai giunto al capolinea, ma l'attaccante, che era stato svincolato, è stato reintegrato in rosa. È lui stesso che ci spiega la situazione: “Non c'è stato alcun problema tra me e il Group, è solo che nelle ultime partite del girone di andata mi sono infortunato e quindi c'era da valutare se le mie condizioni fisiche fossero tali da permettermi di continuare a giocare presto o se dovessi restare fermo a lungo. Alla fine l'allarme è rientrato perché si trattava solo di un'inflammazione al tendine adduttore. Sto già bene, non vedo l'ora di rigiocare”.



Simone Vespignani, 32 anni, fantasista del Group. E' tornato in gruppo (Settonce)

potuto continuare a dare il mio apporto”. Il fantasista toscano conferma anche che a Castello

si trova benissimo: “Non c'è dubbio, con i compagni e con il mister mi sono trovato bene fin dal primo giorno di ritiro, sono estremamente orgoglioso di poter giocare con una squadra ambiziosa e con un'organizzazione che difficilmente si trova anche in categorie superiori. Tra me e la società c'è un ottimo rapporto, io con loro ho sempre parlato chiaro e altrettanto hanno fatto loro con me”.

“Nessun problema con la società: ci siamo sempre parlati in maniera schietta. Con l'arrivo di Basilico possiamo raggiungere e superare il Castel Rigone”.

Il patron Ponti ha rafforzato la squadra con l'acquisto di un grande attaccante d'area di rigore come Mauro Basilico: “Con il suo arrivo ci siamo molto potenziati, ci mancava un giocatore con le sue caratteristiche. Purtroppo l'infortunio di Invernizzi ci ha privato di un notevole

potenziale da gol, visto che sia io che Missaglia che Pica abbiamo qualità diverse, ma l'arrivo di Basilico ci ha sicuramente giovato da questo punto di vista. Adesso - continua Vespignani - possiamo seriamente puntare al primo posto, visto che fino ad ora ci è mancata la continuità di rendimento soprattutto in trasferta, ma con un attaccante del suo calibro e con la capacità che abbiamo io e Claudio di aprire gli spazi potremo mirare alla vittoria del campionato”. Quali sono, quindi i suoi obiettivi? “I miei obiettivi sono quelli di rendermi utile alla squadra e all'allenatore e insieme di riuscire a realizzare il sogno della promozione in serie D, se poi riuscissi a mettere a segno anche qualche bel gol sarei contentissimo”.